

che vai lontana parte,
da me si parte ---
la gioia del meo core;
se vai, amore, ---
lo meo cor lasci in parte ».

Lo mio gire, amorosa, ben sacciate,
mi fa contravolare in tut[t]e guise;
a voi ritornar gran disiro aio,
m'a lo meo sire, che m'à in potestate,
a lo 'nconinciamento li 'mpromise,
di ritornare a Lentino di maio.

Lo meo coraio ---
d'altro non si diletta:
tutora aspetta ---
che con voi si soggiorni,
in gioi ritorni ---
la pena CRUX ch'io sento CRUX.

Certo, madonna mia, non so' alungato,
[...] ma ciascuna dia
mi par ch'i' sia di voi più disioso;
poi che 'l corpo dimori in altro lato,
lo cor con voi soggiorna tutavia;
e io ne so' alegro e vivone gioioso,
de l'amoroso ---
rimembrare ch'io faccio,
quando in braccio ---
io vi tenia baciando,
adomandando ---
lo comiato in sollaccio.

Tanta baldanza in disio tene[n]te
e' no creo che sia in alcuno amante,
né aggia in sua intendenza, al mio parere,
quant'e' in privanza teno spessamente;
e da me si non tolle e parte, mante
fiate in braccio voi, [bella], tenere:
a ciò avere, ---
mi par sì son[i]ando
veder lo quando ---
vorei fossimo i·loco
ched i' tal foco ---
ramortasse mortando.

40

4

- letto 254 volte

Tradizione manoscritta

- letto 376 volte

CANZONIERE A

- letto 324 volte

Edizione diplomatica

Image not found
<https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Membrando%20%27amoroso%20dipartire%20A-S1.png>

lxviiiij.
Membrando lamoroso dipartire, comeo partiui diuoi don(n)a mia. capie
basciando midicieaua adeo. sifortte mi combattono lisospire. pura
spetando bella quella dia comeo ritorni auoi dolze amore meo
Silanguisco eo. madonna purpensando. edisiando. comeo mitorni auoi. sicanos
dui. uiuiamo jngio basciando.

Image not found
<https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Membrando%20%27amoroso%20dipartire%20A-S2.png>

L arasgione elodolze parlamento. chetu dicieui ame bella jmparuenza. logior
no cheo dauoi midipartiui. seuai amore melasci jntormento. jo nauero pen
siero ecordolglianza. edisioso diuenire ateuì Sicome audiui. cheuai lontana pa
rtte. damesi partte. lagioia delmeo core. seuai amore. lomeo core lasci jm
partte.

Image not found
<https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Membrando%20%27amoroso%20dipartire%20A-S3.png>

L omio gire amorosa bene saccate. mifa contra uolere jntute guise. auoi rito
rnare grandisiro aio. malomeo sire chema jmpotestate. alonconincame
nto limp(ro)mise. diritornare alentino dimaio Lomeo coraio. daltro nomsì diletta.
tutora aspetta. checonuoi sisogjorni. jngioia ritorni. lapena chio sento.

Image not found
<https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Membrando%20%27amoroso%20dipartire%20A-S4.png>

C iertto madon(n)a mia nomsono alungato. maciaschuna dia mipare chisia. diuoi
piu disioso. poi chelcorppo dimori jnaltro lato. locore conuoi soggiorna tuta
via. edio nesono alegro euuione gioioso Delamoroso. rimembrare chio faccio.
quando jmbracco. joutengna basciando. adomandando. locomiato jnsollacco.

Image not found
<https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Membrando%201%27amoroso%20dipartire%20A-S5.png>

T anta baldanza jndisio tenete. enocreo chesia jnalchuno amante, neagia jnsua
jntendenza almio parere. quante impriuanza teno spessamente. edame sinonto
lle edipartte mante. fiate jmbracco uoi tenere Aciomipare auere. vedere siso
nando. loquando. uorei fossimo iloco. cheditale foco. ramortasse mortando.

- letto 362 volte

Edizione diplomatico-interpretativa

I
<p>lxviiiij.</p> <p>M embrando lamoroso dipartire, comeo partiui diuoi don(n)a mia. capie basciando midicieaua adeo. sifortte mi combattono lisospire. pura spetando bella quella dia comeo ritorni auoi dolze amore meo Silanguisco eo. madonna purpensando. edisiando. comeo mitorni auoi. sicanoi dui. uiuiamo jngio basciando.</p>
<p>Membrando l'amoroso dipartire, com'eo partivi di voi, donna mia, c'a' piè basciando mi diceava <<a Deo>>, sì fortte mi combattono li sospire pur aspetando, bella, quella dia, com'eo ritorni a voi, dolze amore meo. Sì languisco eo, - madonna, pur pensando e disiando - com'eo mi ritorni a voi, sì ca noi dui - viviamo jn gio' basciando.</p>
II

Larasgione elodolze parlamento. chetu dlcieui ame bella jmparuenza. logior
no cheo dauoi midipartiu. seuai amore melasci jntormento. jo nauero pen
siero e cordolglianza. edisioso diuenire ateui Sicome audiui. cheuai lontana pa
rtte. damesi partte. lagioia delmeo core. seuai amore. lomeo core lasci jm
partte.

La rasgione è lo dolze parlamento
che tu dicieui a me, bella, jm parvenza,
lo giorno ch'eo da voi mi dipartivi:
<<se vai, amore, me lasci jn tormento;
jo n'averò pensiero e cordolglianza
e disio so di venire a tevi.
Sì come audiui -
che vai lontana partte,
da me si partte -
la gioia del meo core;
se vai, amore, -
lo meo core lasci jm partte>>.

III

Lomio gire amorosa bene saccate. mifa contra uolere jntute guise. auoi rito
rnare grandisiro aio. malomeo sire chema jmpotestate. alonconincame
nto limp(ro)mise. diritornare alentino dimaio Lomeo coraio. daltro nomsi diletta.
tutura aspetta. checonuoi sisogjorni. jngioia ritorni. lapena chio sento.

Lo mio gire, amorosa, bene saccate,
mi fa contra volere jn tute guise;
a voi ritornare gran disiro aio,
ma lo meo sire, che m'à jm potestate,
a lo 'ncomincamento li 'mpromise,
di ritornare a Lentino di Maio.
Lo meo coraio -
d'altro nom si diletta:
tutura aspetta -
che con voi si sogjorni,
jn gioia ritorni -
la pena ch'io sento.

IV

Cieritto madon(n)a mia nomsono alungato. maciaschuna dia mipare chisia. diuoi
piu disioso. poi chelcorppo dimori jnaltro lato. locore conuoi sogjorna tuta
via. edio nesono alegro euiuone gioioso Delamoroso. rimernbrare chio faccio.
quando jmbracco. joutengna ba-sciando. adomandando. locomiato jnsollacco.

Ciertto, madonna mia, nom sono alungato,
ma ciaschuna dia
mi pare ch'i' sia di voi più disioso;
poi che 'l corppo dimori jn altro lato,
lo core con voi soggiorna tutavia;
ed io ne sono alegro e vivone gioioso,
de l'amoroso -
rimembrare ch'io faccio,
quando jm bracco -
jo vi tengna basciando,
adomandando -
lo comiato jn sollacco.

V

Tanta baldanza jndisio tenete. enocreo chesia jnalchuno amante, neagia jnsua
jntendenza almio parere. quante impiianza teno spessamente. edame sinonto
lle edipartte mante. fiate jmbracco uoi tenere Aciomipare auere. vedere siso
nando. loquando. uorei fossimo iloco. cheditale foco. ramortasse mortando.

Tanta baldanza jn disio tenete
e' no creo che sia jn alchuno amante,
né agia jn sua jntendenza, al mio parere,
quant'è im privanza teno spessamente;
ed a me s' non tolle e dipartte, mante
fiate jm bracco voi tenere:
a ciò mi pare avere, -
vedere s' sonando
lo quando -
vorei fossimo i' loco
ched i' tale foco -
ramortasse mortando.

- letto 279 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/membrando-l%E2%80%99amoroso-dipartire>